



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
Segreteria generale
Centro nazionale per la cibersicurezza NCSC
www.ncsc.admin.ch

NCSC

Minacce generali, autori e strumenti

Indice

| | | |
|------------|--|----------|
| 1 | Premessa..... | 3 |
| 2 | Minacce | 3 |
| 3 | Caratteristiche degli aggressori | 4 |
| 3.1 | APT (minacce persistenti avanzate) | 4 |
| 3.2 | Organizzazioni cybercriminali – attacchi mirati | 5 |
| 3.3 | Organizzazioni cybercriminali – attacchi opportunistici | 6 |
| 3.4 | Hacktivisti | 7 |
| 3.5 | Autori singoli..... | 7 |
| 4 | Strumenti di attacco | 8 |

1 Premessa

Il documento presenta le cyberminacce più comuni, soffermandosi sulla loro classificazione e sulle tipologie di autore.

2 Minacce

Le minacce provenienti dal web e alle quali sono esposti cittadini, organizzazioni pubbliche e private sono molteplici. Una categorizzazione approssimativa può essere rappresentata con una piramide.

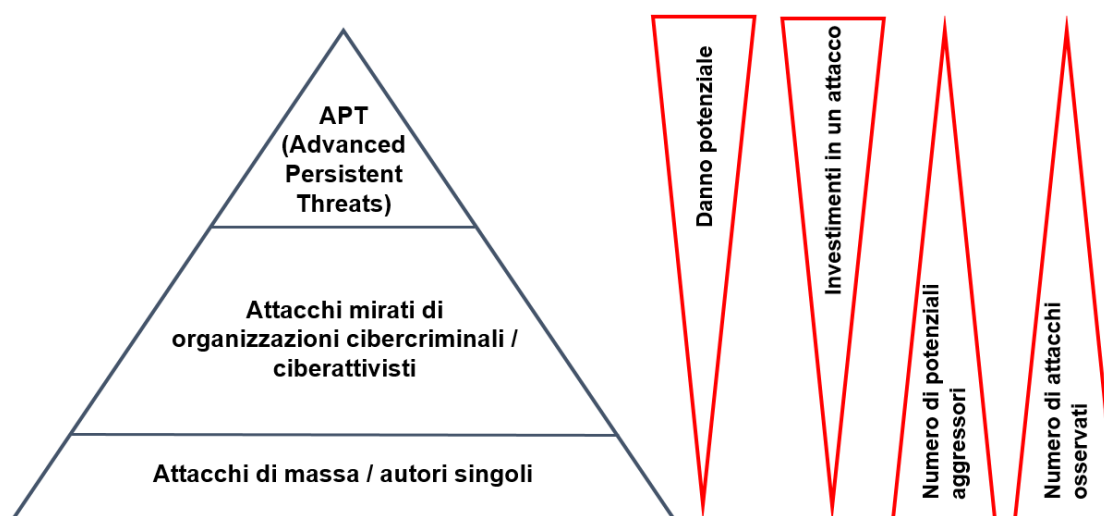


Figura 1: Rappresentazione semplificata delle minacce secondo il SANS Institute¹, «RecordedFuture»²

Al vertice della piramide si trovano le minacce persistenti avanzate o APT («Advanced Persistent Threat»). Questo tipo di minaccia può provocare danni molto gravi che si ripercuotono sulla singola organizzazione o, in un contesto politico, sugli interessi di sicurezza di interi Stati. L’aggressore è disposto a investire molto tempo, denaro e conoscenze nell’attacco e dispone generalmente di ingenti risorse. Spesso l’obiettivo dell’aggressore è rimanere nell’ombra il più a lungo possibile e stabilirsi sulla rete della vittima, in modo da sottrarre indisturbato le informazioni che ritiene interessanti. In rari casi si verificano anche (tentativi di) sabotaggi. Poiché sono necessarie risorse e abilità notevoli, il numero di aggressori in questa categoria è limitato, ma in continuo aumento.

Al centro della piramide si trovano le categorie dei cybercriminali e dei ciberattivisti. Sebbene dispongano per lo più di risorse limitate, la minaccia non va sottovalutata. In genere, gli aggressori di questo tipo sono meno selettivi e tenaci rispetto a quelli nella categoria delle APT. Occorre tenere presente che i confini tra cybercriminalità e APT sono labili. Anche gli hacker statali potrebbero approfittare delle offerte del mercato della cybercriminalità per raggiungere gli obiettivi auspicati. Inoltre, gli attori statali ingaggiano anche organizzazioni di cybercriminali per celare le tracce del loro coinvolgimento nel caso in cui l’attacco fosse scoperto.

Alla base della piramide troviamo gli attacchi di massa opportunistici e gli autori singoli. Nonostante le risorse limitate utilizzate per perpetrare queste aggressioni, la minaccia dovrebbe essere presa sul serio per il solo fatto dell’enorme quantità di questo tipo di attacchi. Anche in

¹ www.sans.org

² <https://www.recordedfuture.com/assets/prioritizing-cyber-threats-1.png>

questo caso il confine con il livello superiore non è chiaramente definito, dato che in particolare gli attacchi di massa sovente sono compiuti o commissionati da organizzazioni di cybercriminali. La permeabilità tra i singoli livelli indica pure che il mercato clandestino è organizzato sulla base del classico principio di domanda e offerta.

3 Caratteristiche degli aggressori

Di seguito gli aggressori sono classificati in funzione delle loro possibilità e motivazioni. Questo riepilogo consente di determinare gli obiettivi, le risorse e il grado di tenacia degli aggressori. Si tratta di una classificazione di massima senza pretesa di esaustività.

3.1 APT (minacce persistenti avanzate)

| | |
|--|---|
| Nome | Attori statali - minaccia persistente avanzata |
| Descrizione | Stati o attori per lo più con legami statali compiono l'attacco o lo commissionano. In genere questi attacchi sono finalizzati all'ottenimento di informazioni nell'ambito dello spionaggio classico o industriale. In periodi di forte tensione politica o di crisi queste minacce possono anche sfociare in attacchi a infrastrutture critiche o in campagne di disinformazione mirate. |
| Motivazione | Ottenimento di informazioni, perturbazione delle infrastrutture critiche, persuasione occulta. |
| Risorse tecniche | È probabile che gli Stati o gli attori con legami statali abbiano tutte le capacità tecniche necessarie. La disponibilità delle risorse deve essere classificata come molto elevata. Inoltre gli specialisti sono disponibili o possono essere reclutati in tempo utile per ogni possibile attività. |
| Risorse finanziarie | Molto elevate, perlomeno finché secondo l'aggressore il risultato atteso dell'attacco giustifica l'impiego delle risorse finanziarie. |
| Razionalità del modo di procedere | Elevata |
| Tenacia | Elevata |
| Punti di partenza per la difesa | <ul style="list-style-type: none"> • Investire (anche in termini di personale) nel rilevamento; • aumentare la visibilità dei terminali; • segmentare e sorvegliare le reti e tutti i sistemi; • proteggere le reti Active Directory; • utilizzare strumenti come Applocker e soltanto macro con firma; • impiegare gateway di sicurezza centrali attraverso i quali deve fluire tutto il traffico; • bloccare i tipi di file pericolosi sui gateway; • separare i compiti sensibili dalla navigazione in Internet e dalla posta elettronica; • impostare sistematicamente un'autenticazione a due fattori; • aggiornare i patch regolarmente e sotto sorveglianza; • elaborare un piano di backup e ripristino efficace con backup offline e fuori sede di generazioni diverse. |

| | |
|---|--|
| Punti di partenza per il perseguimento | Effettuare un'analisi dettagliata degli attacchi al fine di permetterne l'identificazione; occorrono indagini coordinate a livello internazionale, che possono essere influenzate da interessi politici. |
| Capacità di resistenza al perseguimento penale | Molto elevata |
| Probabili bersagli | <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi con informazioni degne di protezione; • informazioni critiche; • sistemi di persone chiave o decision maker; • accessi secondari a sistemi nascosti che possono essere scoperti difficilmente; • attacchi mirati alla confidenzialità e all'integrità dei sistemi; • attacchi alla disponibilità di sistemi critici in caso di forti tensioni politiche o di crisi; • infrastrutture critiche. |

3.2 Organizzazioni cybercriminali – attacchi mirati

| | |
|--|--|
| Nome | Organizzazioni cybercriminali – attacchi mirati |
| Descrizione | Le organizzazioni cybercriminali possono eseguire attacchi mirati simili a una APT. Possono attaccare organizzazioni statali o private nell'intento di ottenere informazioni da rivendere o sfruttare a proprio vantaggio. Spesso prendono di mira i sistemi di transazioni finanziarie. Un buon esempio è quello degli attacchi ai bancomat (ATM-Cashout). Per l'aggressore gli attacchi con trojan di crittografia sono molto lucrativi, ragione per cui negli ultimi tempi si osserva una propensione per attacchi di questo tipo. Gli aggressori copiano i dati prima di codificarli e minacciano di venderli se il riscatto non viene pagato. |
| Motivazione | Estorsione, ottenimento e vendita di informazioni (spionaggio industriale), utilizzo di sistemi di transazioni finanziarie per scopi personali. |
| Risorse tecniche | Da medie e elevate, a seconda dell'organizzazione. |
| Risorse finanziarie | Da medie e elevate, a seconda dell'organizzazione. |
| Razionalità del modo di procedere | Elevata |
| Tenacia | Media |
| Punti di partenza per la difesa | <ul style="list-style-type: none"> • Investire (anche in termini di personale) nel rilevamento; • aumentare la visibilità dei terminali; • segmentare e sorvegliare le reti e tutti i sistemi; • proteggere le reti Active Directory; • utilizzare strumenti come Applocker e soltanto macro con firma; • impiegare gateway di sicurezza centrali attraverso i quali deve fluire tutto il traffico; • bloccare i tipi di file pericolosi sui gateway; • separare i compiti sensibili dalla navigazione in Internet e dalla posta elettronica; • impostare sistematicamente un'autenticazione a due fattori; |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • aggiornare i patch regolarmente e sotto sorveglianza; • Elaborare un piano di backup e ripristino efficace con backup offline e fuori sede di generazioni diverse. |
| Punti di partenza per il perseguimento | Effettuare un'analisi degli strumenti e dell'infrastruttura di attacco utilizzati, stretta collaborazione con gli organismi di polizia competenti e i servizi delle attività informative. Osservare le organizzazioni cybercriminali in attività. |
| Capacità di resistenza al perseguimento penale | Da media e elevata Il perseguimento penale ostacola comunque le attività degli aggressori, ragione per la quale essi tentano di rimanere sotto il radar delle autorità di perseguimento penale. |
| Probabili bersagli | <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi con esigenze di disponibilità elevate; • sistemi con informazioni confidenziali con un elevato valore di mercato; • sistemi con informazioni finanziarie. |

3.3 Organizzazioni cybercriminali – attacchi opportunistici

| | |
|---|---|
| Nome | Organizzazioni cybercriminali – attacchi opportunistici e non mirati |
| Descrizione | Questa è la forma classica di cybercriminalità. Gli aggressori attaccano il terminale dell'utente finale allo scopo di conseguire un profitto finanziario. Tentano ad esempio di ottenere i dati di accesso, ricattare le vittime tramite attacchi DDoS o inviare spam dai dispositivi infettati. I servizi «Crimeware as a Service», scambiati sul mercato nero, sono spesso utilizzati a tal fine. |
| Motivazione | Esclusivamente finanziaria |
| Risorse tecniche | Medie, spesso i componenti per un attacco vengono acquistati sotto forma di «Crimeware as a Service». |
| Risorse finanziarie | Da medie a elevate |
| Razionalità del modo di procedere | Elevata |
| Tenacia | Bassa per i singoli obiettivi |
| Punti di partenza per la difesa | <ul style="list-style-type: none"> • Investire (anche in termini di personale) nella sicurezza; • impiegare gateway di sicurezza, bloccare tipi di file pericolosi sui gateway; • separare i compiti sensibili dalla navigazione in Internet e dalla posta elettronica; • impostare un'autenticazione a due fattori per tutte le risorse accessibili da Internet; • aggiornare i patch regolarmente e sotto sorveglianza; • elaborare un piano di backup e di ripristino efficace con backup offline e fuori sede di generazioni diverse. |
| Punti di partenza per il perseguimento | Utilizzare la tecnica del sinkholing per i domini utilizzati dalle organizzazioni cybercriminali; effettuare un'analisi dell'infrastruttura e degli strumenti di attacco utilizzati; analizzare e impedire i flussi di denaro corrispondenti. |
| Capacità di resistenza al perseguimento penale | Da media e elevata. La natura internazionale della maggior parte degli incidenti rende più ostacola il lavoro d'indagine. |

| | |
|---------------------------|--|
| Probabili bersagli | <ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi di utenti finali scarsamente protetti; • applicazioni di e-banking. |
|---------------------------|--|

3.4 Hacktivisti

| | |
|---|--|
| Nome | Hacktivisti - ciberattivisti |
| Descrizione | I ciberattivisti protestano con mezzi digitali contro le decisioni di Governi o imprese che non collimano con i loro interessi politici e sociali. Esempi di questo tipo i gruppi sono «Anonymous» e «LULZ». |
| Motivazione | Diffondere messaggi e accendere discussioni, attirare l'attenzione e/o arrecare danni. |
| Risorse tecniche | Le risorse e capacità tecniche variano fortemente. Le grandi azioni con un grado di attenzione elevato possono richiedere ingenti risorse tecniche. |
| Risorse finanziarie | Limitate. Tuttavia, questo aspetto non è rilevante poiché in genere l'aggressore aderisce a queste azioni volontariamente. |
| Razionalità del modo di procedere | Da bassa a media, a seconda della forma organizzativa del gruppo. |
| Tenacia | Media |
| Punti di partenza per la difesa | <ul style="list-style-type: none"> • Investire (anche in termini di personale) nella sicurezza; • impiegare gateway di sicurezza, bloccare tipi di file pericolosi sui gateway; • separare i compiti sensibili dalla navigazione in Internet e dalla posta elettronica; • impostare un'autenticazione a due fattori per tutte le risorse accessibili da Internet; • aggiornare i patch regolarmente e sotto sorveglianza; elaborare un piano di backup e di ripristino efficace con backup offline e fuori sede di generazioni diverse. |
| Punti di partenza per il perseguimento | Collaborare con gli organismi di polizia e con i servizi delle attività informative. |
| Capacità di resistenza al perseguimento penale | Media |
| Probabili bersagli | <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi con grande visibilità/attenzione; • disponibilità dei sistemi (DDoS), integrità («defacement»). |

3.5 Autori singoli

| | |
|--|--|
| Nome | Autori singoli |
| Descrizione | L'autore singolo agisce per conto proprio con risorse limitate. |
| Motivazione | Cambia da un individuo all'altro. |
| Risorse tecniche | Basse |
| Risorse finanziarie | Basse |
| Razionalità del modo di procedere | Cambia da un individuo all'altro. |
| Tenacia | Da bassa a elevata a seconda dell'aggressore. |
| Punti di partenza per la | <ul style="list-style-type: none"> • Investire (anche in termini di personale) nella sicurezza; |

| | |
|---|---|
| difesa | <ul style="list-style-type: none"> • impiegare gateway di sicurezza, bloccare tipi di file pericolosi sui gateway; • separare i compiti sensibili dalla navigazione in Internet e dalla posta elettronica; • impostare un'autenticazione a due fattori per tutte le risorse accessibili da Internet; • aggiornare i patch regolarmente e sotto sorveglianza; • elaborare un piano di backup e di ripristino efficace con backup offline e fuori sede di generazioni diverse. |
| Punti di partenza per il perseguimento | Normale perseguimento diritto penale |
| Capacità di resistenza al perseguimento penale | Bassa |
| Probabili bersagli | <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi scarsamente protetti nel caso di «script kiddie»; • obiettivi ben visibili con grande attenzione in caso di azioni di vendetta («defacement»). |

4 Strumenti di attacco

Oltre a una vasta gamma di strumenti che possono essere utilizzati a scopi perfettamente legali (portscanner, «penetration testing tools» ecc.), ne esistono diversi specificamente a scopo criminale. Sono accomunati dal fatto che vengono utilizzati a tutti i livelli della piramide (v. n. 2 «Minacce»).

La banca dati «ATT&CK» di MITRE (<https://attack.mitre.org/>) offre una panoramica su tattiche, tecniche e procedure adottate per i ciberattacchi.

Per attuarle vengono utilizzati dei malware. MITRE tiene un ampio catalogo di questi parassiti digitali (<https://attack.mitre.org/software/>).